



COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero **12** dell' **8/11/2019**

OGGETTO: Procedura di liquidazione in regime semplificato ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. n. 267/00.
Approvazione schema atto di transazione crediti.

L'anno duemiladiciannove il giorno 8 del mese di novembre, alle ore 13,30, nella Casa Comunale, si è riunita, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

		Presente	Assente
Rag. Elena D'ANIELLO	<i>Presidente</i>	x	
Dott.ssa Maria CASTALDI	<i>Componente</i>	x	
Dott.ssa Pina CAPASSO	<i>Componente</i>	x	

PREMESSO

- che il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che, con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- che il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- che, con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;
- che, con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, lo scrivente Organismo ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000

TS D me

PRESO ATTO

- che, con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;

RICHIAMATO

- l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento progressivo, prevedendo che:
 - comma 3 – *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”*;
 - comma 4 – *“L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”*;
 - comma 7 – *“[...] E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”*.

CONSIDERATO che

- questo Organo straordinario procede ad istruire tutte le istanze pervenute, anche oltre il termine fissato dalle norme, unitamente ai debiti rilevati d'ufficio;
- è necessario approvare lo schema dell'atto di transazione da proporre ai creditori, nelle more del completamento della fase istruttoria delle relative posizioni;

RITENUTO di

- dover confermare quanto stabilito nella richiamata deliberazione n. 9 del 24/07/2018, con la quale lo scrivente Organo ha proposto l'adesione alla procedura semplificata;
- dover procedere alla definizione dei criteri e delle norme procedurali per dare avvio alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva, ancorché non risultino ancora definite le risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell'OSL;
- dover inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva;
- dover approvare uno schema di accordo utile a definire transattivamente i crediti ammissibili, nel quale deve essere specificata, in caso di accettazione, “la rinuncia ad ogni altra pretesa” da parte del creditore;
- dover proporre le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze e di perfezionamento delle relative istruttorie, fatti salvi i crediti privilegiati da lavoro subordinato, che verranno liquidati per intero e per primi;
- dover stabilire che ai creditori inseriti d'ufficio alla massa passiva verrà proposta la transazione, in base all'anzianità del credito, successivamente ai creditori istanti;
- dover, per le posizioni debitorie presentate dai responsabili di area del Comune di Alife a seguito di ricognizione dei debiti di ufficio, valutare che la mancata accettazione delle transazioni proposte

FD
B
Lina

comporterà il non inserimento nella massa passiva in quanto trattasi di creditori che non hanno presentato esplicita istanza di ammissione;

- dover procedere ad indicare i criteri e le percentuali di pagamento ai singoli creditori, offrendo una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, solo a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;

DATO ATTO

- che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo di questa Commissione nel quale verranno individuati, a gruppi, sulla base delle risorse di volta in volta disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3 del TUOEL che verranno proposte ai creditori;

VISTI:

- il Titolo VIII, Capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la Legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione Straordinaria di Liquidazione

DELIBERA

- 1) di definire i criteri per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, stabilendo quanto segue:
 - a) le posizioni creditorie vantate nei confronti del Comune di Alife sino al 31.12.2016 saranno definite attraverso proposte transattive;
 - b) le transazioni verranno proposte sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze e di perfezionamento delle relative istruttorie, fatti salvi i crediti privilegiati da lavoro subordinato, che verranno liquidati per intero e per primi;
 - c) le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione verranno, previa adeguata istruttoria, inserite ugualmente nella massa passiva;
 - d) le posizioni creditorie inserite d'ufficio nella massa passiva saranno oggetto di proposta di transazione in base all'anzianità del credito e successivamente ai creditori istanti;
- 2) di valutare, per le posizioni debitorie presentate dai responsabili di area del Comune di Alife a seguito di ricognizione dei debiti di ufficio, che la mancata accettazione delle transazioni proposte comporterà il non inserimento nella massa passiva in quanto trattasi di creditori che non hanno presentato esplicita istanza di ammissione;
- 3) dover procedere ad indicare i criteri e le percentuali di pagamento ai singoli creditori, offrendo una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, solo a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;
- 4) di approvare lo schema di transazione ed i relativi allegati sub lettere "A" e "B", da proporre ai creditori e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di prevedere che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo di questa Commissione nel quale verranno individuati, a gruppi, sulla base delle risorse di volta in volta

R

me

disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL che verranno proposte ai creditori;

- 6) demandare all'Ufficio di Segreteria del Comune di Alife i seguenti adempimenti:
- pubblicazione della presente e degli allegati sul sito internet del Comune di Alife;
 - pubblicazione della presente e degli allegati di cui sopra all'Albo Pretorio online del Comune di Alife;
- 7) dare atto dell'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 378/1993.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto di questa Commissione.

La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale:

- ✓ al Sindaco di Alife
- ✓ al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale

Alle ore 18.50 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI	Elena D'ANIELLO	Pina CAPASSO
----------------	-----------------	--------------

  

Allegato B) della deliberazione n° 12 dell'8/11/2019.

Oggetto: Ammissione credito alla massa passiva. Proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. 267/00 – Comunicazione del Conto Corrente bancario/postale dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 (modificata dal D. L. 187/2010, come convertito in Legge 217/2010).

Il/la Sig. re/ra _____, nato/a a _____ il __/__/__, e residente in _____ alla Via/Piazza, _____

C. F. _____, nella veste di:

- legale rappresentante della società _____ con _____ sede legale in _____, partita Iva _____ codice fiscale _____ PEC: _____ Tel _____
- titolare del diritto;

di seguito denominato creditore,

- creditore del Comune di Alife come da istanza prot. _____ del __/__/__;
- creditore del Comune di Alife come da debito d'ufficio (nota trasmissione prot. ___ del __/__/__);

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000;

Informato che i dati resi sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente al fine di verificare la corrispondenza tra il codice Iban e la titolarità del conto corrente;

DICHIARA E SI OBBLIGA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) di accettare la somma di € _____, ___;
- 2) di essere integralmente soddisfatto e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo;
- 3) di voler ricevere il pagamento attraverso bonifico bancario da accreditare secondo le seguenti modalità:

Bonifico bancario o postale sul conto corrente intestato a:

- se stesso;
- alla società.

Codice IBAN _____;

- 4) che il codice IBAN sopra indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito o Poste;
- 5) di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte della Commissione Straordinaria di liquidazione del Comune di Alife, si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario identificato dal Codice IBAN sopra riportato;
- 6) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati sopra rappresentati, fornendo contestualmente l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto bancario o Poste.

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di identità, in corso di validità, con firma originale sulla fotocopia del dichiarante, i cui estremi sono:

- Tipo documento _____ n. _____ rilasciato da _____
data scadenza __/__/__

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

All. A) della deliberazione n° 12 dell'8/11/2019

Oggetto: PROPOSTA TRANSATTIVA AI SENSI DELL'ART. 258 DEL D. LGS. n. 267/00.

TRA

Il/la Sig. re/ra, nato/a a il __/__/____, e residente
in alla Via/Piazza, C. F.

....., nella veste di:

- legale rappresentante della società con
..... sede legale in, partita IVA
..... codice fiscale
- PEC: Tel. fax
- Titolare del diritto;

di seguito denominato creditore,

- creditore del Comune di Alife come da istanza prot. del
.....;
- creditore del Comune di Alife come da debito d'ufficio (nota trasmissione
.....);

E

l'organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) del Comune di Alife, con sede ad Alife presso la Casa Comunale, sita in, rappresentato dalla componente, nata a, domiciliata per la carica presso la Casa Comunale.

Premesso

- che il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che, con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- che il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- che, con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;
- che, con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs 267/2000;

- che, con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- che, con deliberazione n. 12 dell'8/11/2019, è stato approvato lo schema di transazione dei crediti;
- il credito riguarda: fattura _____, prestazione _____, sentenza, _____;
- che, con deliberazione n. ____ del __/__/__, il credito è stato ammesso alla massa passiva del dissesto del Comune di Alife, sussistendone i requisiti e le condizioni di legge

CONVENGONO

- 1) la premessa è patto e forma parte integrante ed essenziale del presente accordo, anche ai fini dell'individuazione della effettiva volontà delle parti;
- 2) l'OSL, per la prosecuzione della gestione del dissesto, nell'ambito della procedura semplificata prevista dall'art. 258 del D. Lgs. 267/00 e ssmii., formula apposita proposta di transazione al creditore;
- 3) ai sensi del citato articolo 258, che prevede il pagamento di una somma variabile tra il 40% e il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo, questa Commissione, richiamati i criteri di riparto adottati con le deliberazioni n° 12 dell'8/11/2019 e n° ____ del __/__/__, propone in via transattiva e non negoziabile, a fronte della pretesa creditoria vantata, il pagamento dell'importo di € _____, __, come risultato dal prospetto sotto riportato:
 IMPORTO DA ISTANZA:
 CREDITO AMMISSIBILE:
 PERCENTUALE:
 CREDITO TRANSABILE:
- 4) la proposta transattiva è a saldo e a stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo vantato nei confronti di questo Organo e del Comune di Alife, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito stesso;
- 5) la somma riconosciuta è comprensiva di capitale, interessi e rivalutazione, ove dovuti, nonché di eventuali spese di giudizio;
- 6) il creditore si impegna alla cancellazione della causa dal ruolo, nel caso di eventuali giudizi inerenti le suindicate ragioni del credito che, in qualunque stato e grado, dovessero pendere tra il creditore ed il Comune di Alife e/o Organo Straordinario di liquidazione. In ogni caso, nel sottoscrivere il presente atto, il creditore si obbliga a non portare ad esecuzione, o comunque, ad avvalersi verso il Comune di Alife di eventuali titoli giudiziari (sentenze, decreti ingiuntivi, etc.) passati in giudicato o provvisoriamente esecutivi relativi alle ragioni di credito più sopra specificate;
- 7) eventuali giudizi in corso saranno cessati alla prima udienza utile, con integrale compensazione tra le parti delle spese e competenze di giudizio. All'uopo, è facoltà del

Comune di Alife esibire la presente scrittura per conseguire la finalità di cui al comma precedente;

- 8) l'importo così determinato sarà pagato, entro 30 giorni, dalla conoscenza dell'accettazione, da manifestarsi mediante sottoscrizione della presente;
- 9) la dichiarazione di accettazione dovrà essere trasmessa a questa Commissione, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della proposta transattiva, tramite consegna diretta all'Ufficio Protocollo o per raccomandata o per posta elettronica certificata all'indirizzo OSL osl@pec.comune.alife.ce.it;
- 10) la mancata accettazione della proposta transattiva comporta l'inserimento del credito deliberato al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto;
- 11) per le istanze presentate d'ufficio dal Comune di Alife, la mancata accettazione della proposta transattiva, entro il suddetto termine di 30 giorni, comporterà il non inserimento del credito nella rilevazione della massa passiva, stante la mancata ed esplicita richiesta di ammissione da parte del creditore;
- 12) per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni;
- 13) le spese di registrazione della presente scrittura saranno a carico della parte che intenderà valersene.